
 XII LEGISLATURA

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA
E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI SIMILARI**

32.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1995

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **TIZIANA PARENTI**

INDICE

	PAG.		PAG.
Sul lavoro della Commissione:		nomica e informatica dello SCO della Polizia di Stato, e del dottor Luigi Savina, dirigente della squadra mobile di Palermo:	
Parenti Tiziana, <i>Presidente</i>	857, 858	Parenti Tiziana, <i>Presidente</i>	858
Arlacchi Giuseppe	857, 858	Pansa Alessandro, <i>Dirigente del nucleo centrale criminalità economica e informatica dello SCO della Polizia di Stato</i>	858
Bertoni Raffaele	858		
Brutti Massimo	857	Comunicazione del presidente:	
Rossi Luigi	857	Parenti Tiziana, <i>Presidente</i>	859
Audizione del dottor Alessandro Pansa, dirigente del nucleo centrale criminalità eco-			

La seduta comincia alle 15,45.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sui lavori della Commissione.

PRESIDENTE. L'onorevole Luigi Rossi ha chiesto di intervenire sui lavori della Commissione.

LUIGI ROSSI. Signor presidente, intervengo per sottolineare due questioni che sottopongo alla sua cortesia. Ho letto recentemente un libro di estremo interesse intitolato *Gli affari del Presidente*, scritto dal collega giornalista Ruggeri, del periodico *Gente*, il quale riporta in maniera estremamente documentata molti dei rapporti tra l'onorevole Berlusconi e gente di vario tipo.

Sottopongo al suo giudizio (questa è la prima domanda), considerato che si tratta di un libro ricco di citazioni e di notizie, che si riferisce in modo particolare a molti soggetti che la Commissione antimafia sta attualmente interrogando, se non sia il caso di invitarlo per un'audizione.

GIUSEPPE ARLACCHI. Lei si riferisce all'autore del libro, non a Berlusconi?

LUIGI ROSSI. Sì, mi riferisco all'autore del libro, ossia al collega Ruggeri (lo definisco collega perché è giornalista come me), di *Gente*, che ha scritto - lo ripeto - un libro intitolato *Gli affari del Presidente*.

La seconda questione che mi permetto di sottoporre alla cortesia del presidente è se sia possibile che tutti i componenti della Commissione antimafia ricevano l'elenco degli appartenenti alle logge massoniche

coperte. Infatti, esaminando attentamente il grosso brogliaccio consegnatomi dalla segreteria, ho constatato che ricorrono molto spesso riferimenti a logge coperte, alla massoneria e così via. Chiedo allora alla sua cortesia, presidente, se sia possibile far avere ai membri della Commissione antimafia gli elenchi - ottenuti dalla polizia, dai ROS o da altri organi investigativi - di coloro che appartengono a logge massoniche coperte, per controllare eventualmente anche quali siano gli stretti contatti tra queste logge coperte e la mafia.

PRESIDENTE. In merito a tale questione, le relative richieste sono già state avanzate da tempo, ma finora le risposte sono state pari a zero. Possiamo sollecitare tali risposte, che però finora non ci sono pervenute, neppure dalla procura di Roma, che ha ricevuto gli atti di Palmi. Ci è stato detto che ciò dipende da una difficoltà oggettiva, rappresentata dal numero dei faldoni, oltre che dal fatto che in parte, o quasi per intero, la documentazione è coperta da segreto di indagine.

LUIGI ROSSI. Ribadisco la richiesta di ascoltare il collega giornalista al quale ho fatto riferimento.

MASSIMO BRUTTI. Occorre evitare che vi siano contrapposizioni e convincere gli organi competenti a inviarci più atti possibile.

PRESIDENTE. È proprio quello che sto facendo. Ribadisco comunque di aver inviato la richiesta non a titolo personale ma a nome della Commissione, anche perché qualcuno deve materialmente scrivere.

RAFFAELE BERTONI. Poiché è nostro interesse prendere conoscenza, nei limiti del possibile, di questi atti, ritengo necessario che l'ufficio di presidenza deliberi di sottoporre alla Commissione l'opportunità di ascoltare coloro che si occupano di questa indagine, affinché ci comunichino se gli atti siano ostensibili alla Commissione, oppure i motivi per cui non lo sono o quali di essi non siano ostensibili. Infatti, secondo la legge, questo potere di richiesta spetta alla Commissione, che naturalmente può esercitarlo attraverso la presidenza.

Per quanto riguarda la prima richiesta del collega Rossi, desidero aggiungere che il libro al quale egli fa riferimento è la riedizione di un precedente libro intitolato, se non sbaglio, *Il signor Fininvest*.

PRESIDENTE. Le richieste dell'onorevole Rossi saranno esaminate dall'ufficio di presidenza.

RAFFAELE BERTONI. La mia richiesta, aggiuntiva rispetto a quella dell'onorevole Rossi, è che, se si deve procedere a un'audizione, vengano ascoltati sia Ruggeri sia l'altro autore del primo libro.

GIUSEPPE ARLACCHI. Guarino.

RAFFAELE BERTONI. Sì, Guarino. Infatti, sia nel primo sia nel secondo libro vi è un capitolo dedicato specificamente ai rapporti con la mafia, come il collega Rossi ha lasciato chiaramente intendere.

PRESIDENTE. Della questione si occuperà l'ufficio di presidenza.

Audizione del dottor Alessandro Pansa, dirigente del nucleo centrale criminalità economica e informatica dello SCO della Polizia di Stato, e del dottor Luigi Savina, dirigente della squadra mobile di Palermo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione del dottor Alessandro Pansa, dirigente del nucleo centrale criminalità economica e informatica del Servizio centrale operativo della Polizia di Stato, e del

dottor Luigi Savina, dirigente della squadra mobile di Palermo.

ALESSANDRO PANSA, Dirigente del nucleo centrale criminalità economica e informatica dello SCO della Polizia di Stato. Informo la Commissione che è presente anche l'ispettore Gallo che, essendo in servizio presso il nucleo centrale criminalità economica e informatica, potrà fornirci assistenza, ove necessario, nella consultazione della documentazione.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, l'ispettore Gallo può essere presente. Ritengo inoltre opportuno, se non vi sono obiezioni, che, per un'esigenza di completezza dell'informazione, i nostri ospiti vengano ascoltati congiuntamente anziché uno alla volta, dal momento che hanno operato insieme.

ALESSANDRO PANSA, Dirigente del nucleo centrale criminalità economica e informatica dello SCO della Polizia di Stato. Chiedo se è possibile che la Commissione proceda in seduta segreta, al fine di darci la possibilità di intervenire con maggiore facilità e agevolezza; occorre infatti tenere conto che, essendo ufficiali di polizia giudiziaria, abbiamo il vincolo del segreto di indagine e, anche se non intendiamo opporlo alla Commissione, abbiamo comunque interesse a non far trapelare notizie che possano agevolare i delinquenti contro cui lavoriamo quotidianamente ed ai quali non intendiamo dare alcun vantaggio. Questo è il motivo della richiesta.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, proseguiamo i nostri lavori in seduta segreta. Dispongo la disattivazione del circuito audiovisivo interno.

(La Commissione procede in seduta segreta).

PRESIDENTE. Riprendiamo la seduta pubblica. Dispongo la riattivazione del circuito audiovisivo interno.

Ringrazio, anche a nome della Commissione, il dottor Pansa e il dottor Savina.

Comunicazione del presidente.

PRESIDENTE. Comunico ai colleghi di aver ricevuto dal senatore La Loggia la seguente lettera: « Illustre presidente, la coincidenza di una seduta a Strasburgo dell'Assemblea del Consiglio d'Europa, dove sarò impegnato sul tema 'Bioetica, esperimenti su portatori di handicap ed embrioni umani', non mi consente di essere presente giovedì 2 febbraio alla riunione della Commissione antimafia. Nel rammaricarmi e nel pregarla di rappresentare quanto sopra ai componenti la Commissione, le confermo la mia richiesta di essere ascoltato in altro momento. Con viva stima le invio i migliori saluti ».

La Commissione resta convocata per domani alle 15 per procedere alle audizioni del deputato Miccichè, del senatore Scalone e del senatore Fierotti.

La seduta termina alle 18,50.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA*

DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. VINCENZO ARISTA

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia alle 19,30.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

